

TOSCANA: SETTORE PELLI E CUOIO +3,4%, CALO GENERALIZZATO PER GLI ALTRI

Firenze, 4 ott. - (Adnkronos) - Il negativo andamento produttivo che ha contrassegnato l'inizio del 2012 in Toscana interessa quasi tutti i settori del terzo trimestre. Con la sola eccezione del pelli e cuoio, che mostra un incremento tendenziale del +3,4% dopo un avvio d'anno in negativo (-3,9%), i restanti settori registrano infatti una contrazione dei livelli produttivi, seppure di intensita' variabile. E' quanto emerge dall'indagine congiunturale trimestrale Unioncamere Toscana-Confindustria Toscana. L'indicatore relativo alla produzione registra le diminuzioni piu' contenute per l'elettronica (-1,6%), i mezzi di trasporto (-2,7%, dopo il -5,7% del primo trimestre), l'industria alimentare (-2,9%) e le calzature (-3,7%), che tornano a diminuire dopo il +0,8% di inizio anno. Scendono in negativo anche la meccanica (-4,3% dopo il +2,8% del primo trimestre) e i minerali non metalliferi (-6,1% dal +1,9%), mentre per chimica, gomma e plastica (-5,0%), abbigliamento (-7,0%) e metalli (-7,5%) vengono confermate le difficolta' gia' osservate in avvio d'anno. I restanti comparti fanno registrare flessioni a due cifre, con la farmaceutica che perde il 10,6% (dopo un primo trimestre al +2,5%), il legno e mobilio che cede l'11,0% ed il tessile che flette dell'11,6%. (Xio/Opr/Adnkronos) 04-OTT-12 16:06 NNNN